

26 luglio 2019

Igi, Equilybra e Gmn acquisiscono Test Industry. Gli advisors dell'operazione

L'operatore di private equity Igi, attraverso il fondo **Igi Investimenti Sei**, con il supporto di **Equilybra** e **Gmn Srl**, ha acquisito il 100% del capitale di **Test Industry**, azienda attiva nella produzione e commercializzazione di banchi prova per test di tenuta, impulso, durata, esplosione, funzionalità e controllo dimensionale su prodotti industriali. Gli imprenditori hanno reinvestito, mantenendo una quota di minoranza.

Il veicolo Thalia Srl, controllato da Igi Investimenti Sei e da Eraldo Bianchessi, detiene il 42% circa del capitale di Test Industry, mentre Equilybra e Gmn Srl (il veicolo di investimento promosso da F&P4BIZ e Route Capital Partners) detengono congiuntamente il 41% (rispettivamente il 18% e il 23%); gli imprenditori hanno mantenuto una partecipazione pari al 17%.

Gli azionisti venditori sono stati assistiti da **Labs Corporate Finance**, in qualità di advisor finanziario, con un team composto dai fondatori Luca Spazzadeschi e Augusto Lippi, Chiara Leoni ed Elena Giacomelli.

Il fondo Igi Investimenti Sei – con il team del deal composto da Matteo Cirila, Angelo Mastrandrea, Andrea Bruschi, Cristian Cantaluppi e Alessandro Castiglioni – è stato assistito da PwC, Di Tanno e Associati e Golder nell'attività di due diligence e da Goetzpartners per l'analisi del business.

Credit Agricole, con Paolo Catarozzo e Mario Scarica, e Bper Banca – con un team coordinato da Roberta Morini e formato da Marcello Incerti, Stefano Mattioli e Marcantonio Lucifero, che ha curato gli aspetti legali dell'operazione – hanno fornito il finanziamento.

Test Industry, attraverso le controllate Leonardo Srl e Bimal Srl, con sede rispettivamente a Maclodio (Brescia) e Perugia, nel 2018 ha generato un fatturato complessivo di oltre 31 milioni di euro, con un ebitda margin superiore al 20%.

Angelo Mastrandrea, partner di Igi, assumerà la carica di presidente; Daniel Spezzaballi e Roberto Malfagia resteranno amministratori delegati.

L'operazione rappresenta il secondo investimento realizzato da Igi Investimenti Sei, fondo di buyout avviato nell'ottobre del 2018 con un obiettivo di raccolta di 150 milioni di euro. Il fondo ha realizzato un primo closing a 100 milioni di euro e prevede di realizzare un secondo closing subito dopo la pausa estiva.

<https://financecommunity.it/igi-equilybra-gmn-acquisiscono-test-industry-gli-advisors-delloperazione/>



07 agosto 2019

Staffetta di fondi per i banchi prova di Test Industry. IGI compra il 42%, Equilybra reinveste

IGI Private Equity sgr, attraverso il veicolo **Thalia srl** (controllato dal **Fondo IGI Investimenti Sei**) ha rilevato il 100% di **Test Industry srl**, società che produce e commercializzazione banchi prova per test su prodotti industriali. All'operazione hanno partecipato anche la società di investimenti italiana **Equilybra spa** (già socia) e **GMN srl**. L'acquisizione è stata finanziata da Credit Agricole e BPER Banca.

Test Industry è nata nel luglio 2017 dall'aggregazione della perugina **Bimal** con la bresciana **Leonardo**, grazie al supporto di club deal di investitori, che ha integrato sotto un'unica holding (Test Holding spa) il 100% del capitale delle due società, dando vita a un gruppo con oltre 80 dipendenti, una presenza in più di 50 paesi e ricavi complessivi intorno a 30 milioni di euro. L'operazione era stata organizzata e promossa da **Route Capital Partners srl** e Maurizio Perroni, unitamente a Equilybra spa, tramite la società veicolo **RCP 2 srl**, che aveva rilevato il controllo della neonata Test Holding. Daniel Spezzaballi, Fausto Franzoni ed Emanuele Petrogalli (soci imprenditori di Leonardo) assieme a Roberto Malfagia e Stefano Vispi (soci imprenditori di Bimal) aveva reinvestito nel progetto industriale, rilevando una quota complessiva pari al 32% del capitale della nuova holding.

La nuova operazione prevede che Thalia srl, controllata da IGI Investimenti Sei e dall'Ing. Eraldo Bianchessi (che supporterà IGI nella gestione dell'investimento), avrà circa il 42% del capitale di Test Industry mentre Equilybra spa e GMN srl (veicolo del club deal promosso da Route Capital) reinvestiranno e deterranno rispettivamente il 18% e il 23%. Gli altri soci di Test Industry hanno reinvestito, mantenendo una partecipazione pari al 17%. L'accordo prevede che Angelo Mastrandrea, partner di IGI Private Equity, diventi presidente della società, mentre gli amministratori delegati saranno Daniel Spezzaballi e Roberto Malfagia.

Nell'operazione, il Fondo IGI Investimenti Sei con il team del deal composto da Matteo Cirila, Angelo Mastrandrea, Andrea Bruschi, Cristian Cantaluppi e Alessandro Castiglioni è stato assistito da Chiomenti e da DV Studio Legale nell'attività legale, da PwC, Di Tanno e Associati, Golder nell'attività di due diligence e da Goetzpartners per l'analisi del business. Gli azionisti venditori sono stati assistiti da **LABS Corporate Finance**, in qualità di advisor finanziario, e da LCA in qualità di advisor legale. Dentons infine ha affiancato le banche finanziatrici.

Per IGI Investimenti Sei si tratta della seconda operazione, dopo l'acquisizione nel gennaio scorso della maggioranza in **Nuovaplast srl**, leader tecnologico attivo nella trasformazione di PET per la produzione di preforme di alta qualità.

IGI Investimenti Sei è 'ultimo fondo lanciato dall'sgr guidata da Matteo Cirila, che lo scorso ottobre ha annunciato il primo closing della raccolta a quota 100 milioni su un target complessivo di 150 milioni. Il fondo prevede di effettuare il secondo closing dopo la pausa estiva. Il precedente fondo di private equity IGI Private Equity Cinque nel 2010 aveva raccolto 100 milioni di euro ed era stato ereditato da Arca Impresa Gestioni sgr, a settembre 2012 a seguito dell'acquisizione della società di gestione prima di proprietà di un gruppo di banche popolari da parte di IGI.

Equilybra spa è la società di investimenti fondata da Matteo Gatti e Paolo Prati che opera nel mercato delle pmi italiane quotate in Borsa e non. Nel gennaio scorso ha comprato una quota di minoranza nel portale di Giglio.com srl, portale web in otto lingue che vende prodotti di lusso e di alta moda e relativi accessori in tutto il mondo.